

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO
VENATORIE – SDA AP/FM

Oggetto: Regolamento Reg. n. 3/2012 e ss.mm.ii.. Attuazione della D.G.R. n. 1073 del 15.07.2024 e assegnazione delle Unità di Gestione dei Cervidi (UG-cervidi) ai selecacciatori nel territorio ricadente nell’Ambito Territoriale di Caccia AP Stagione Venatoria 2024-2025.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. di dare esecuzione alla D.G.R. n. 1073 del 15.07.2024 ai fini dell’attuazione della caccia di selezione ai cervidi 2024/2025 nel rispetto di quanto stabilito dal Calendario per il prelievo in forma selettiva dei cervidi 2024-2025 e dal Disciplinare regionale per l’esercizio della caccia ai cervidi in forma selettiva 2024-2025;
2. di prendere atto della seguente cartografia allegata (allegato 2): da DG01 a DG07 e suddivisione in UG-capriolo;
3. di approvare l’assegnazione delle UG-cervidi ai selecacciatori ammessi al prelievo nel territorio dell’Ambito Territoriale di Caccia AP per la stagione venatoria 2024/2025 e l’assegnazione dei capi e delle fascette identificative (allegato 1);
4. di approvare il gruppo R.U.F. (recupero animali feriti), così come comunicato dall’ ATC AP stesso nelle persone di seguito elencate e meglio identificate agli atti del procedimento:

NOMINATIVO
ALEMANNI STEFANO (coordinatore)
ANTONIANI WILLIAM
DE BERARDINIS GIUSEPPE
LUZI FRANCESCO
MARCANTONI MASSIMO senza cane – solo conduttore cane da traccia limiere
RIVOSCHI MAURIZIO
TUCCINI ALESSANDRO
VERDECCHIA VALENTINO M.
ZENODOCCHIO CARMINE



5. di delegare l'A.T.C. AP alla consegna del materiale necessario per il prelievo ad ogni selecciatore, così come previsto dal Reg. Reg. 3/12 art.14, comma 7, ed a ricordare ad ognuno, tutte le misure di sicurezza da mettere in atto;
6. di trasmettere il presente provvedimento all' Ambito Territoriale di Caccia AP e di invitare l'A.T.C. AP a trasmettere a questo Ufficio di Ascoli Piceno - Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie SDA-AP/FM qualsiasi modifica si verifichi nell'organizzazione;
7. di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Prefettura di Ascoli Piceno
 - agli organi di vigilanza
8. di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n. 573/16 e DGR n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella nella specifica pagina dedicata. Dalla data della pubblicazione sul sito www.norme.marche.it decorrono i termini, rispettivamente di 60 e 120 giorni, per la presentazione del ricorso al TAR o del ricorso straordinario al Capo dello Stato;
9. di disporre altresì la pubblicazione del presente atto, per estremi, sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Giuseppe Serafini*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- Legge n. 157 del 11/02/1992 - “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- L.R. n. 7 del 05/01/1995 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria”;
- Regolamento Regionale 9 ottobre 1995 n. 41 ad oggetto “Disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agriturismo venatorie”;
- Regolamento Regionale 23 marzo 2012 n. 3 ad oggetto “Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale in attuazione della legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 e ss.mm.ii”;
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 108 approvata dall'assemblea legislativa regionale nella seduta del 18 febbraio 2020, n. 155 “Piano faunistico-venatorio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria”;
- DDSet n. 716/PFV del 01.12.2023 ad oggetto: “Art 6 comma 2 lett. e) e art. 13 comma 1 lett. g) del Regolamento Regionale n.3/2012 e ss.mm.ii. Approvazione del regolamento attuativo cinghiale e cervidi all'Ambito Territoriale di Caccia AP per la stagione venatoria 2024/2025”;
- DGR n. 109 del 06/02/2023 ad oggetto “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali dei Settori della Giunta regionale, istituiti con DGR n.1810/2022”;
- DGR n. 1073 del 15.07.2024 ad oggetto: “L.R. n. 7/95. Approvazione del calendario venatorio 2024/2025 per l'esercizio del prelievo in forma selettiva del Capriolo e Daino e dei relativi piani di abbattimento distinti per sesso e classi di età”;
- DDSet 458/IFO del 17.07.2024 ad oggetto “Art. 15 c. 1 e art. 16 c. 7bis del Reg. reg. n. 3/2012. Approvazione del disciplinare venatorio regionale per l'esercizio della caccia ai cervidi in forma selettiva - S.V. 2024/2025.”;

(motivazione)

L'art. 27 bis della L.R. 7/95 stabilisce che la gestione faunistico-venatoria degli ungulati è finalizzata alla conservazione delle specie presenti sul territorio regionale in un rapporto di compatibilità con l'ambiente, a tutela della biodiversità e della sostenibilità dell'agricoltura e al conseguimento degli obiettivi indicati negli indirizzi regionali di cui all'articolo 4 della medesima L.R. 7/95 e dai piani faunistici venatori già delle Province. La Giunta regionale stabilisce con regolamento la disciplina della gestione faunistico-venatoria degli ungulati.

La Regione Marche, in esecuzione all'art. 27 bis sopra citato, ha emanato in data 23 marzo 2012 il regolamento regionale n. 3.

Tale regolamento attribuisce agli Ambiti Territoriali di Caccia il compito di gestione degli ungulati attraverso l'approntamento di specifici piani, mentre alla Provincia, ora Regione, una volta accertata la conformità degli stessi al regolamento medesimo ed alle norme di settore ed acquisito il parere favorevole dell'Osservatorio Faunistico Regionale (OFR) relativamente al piano di prelievo in selezione della specie, è attribuito il compito di approvarli e autorizzarne l'attuazione.

L'art. 13 del R.R. n.3/2012 prevede che ciascun ATC entro il 15 maggio adotti un piano annuale di gestione dei cervidi comprensivo di determinati e precisi contenuti (comma 1 lett. a) – lett. o). L'Ambito Territoriale di Caccia di Ascoli Piceno ha presentato il piano di gestione dei cervidi, per



la sola specie Capriolo, per l'annata venatoria 2024/2025, assunto al ns prot. n. 0580446 del 14.05.2024, redatto anche sulla base del loro regolamento attuativo approvato con DD Set n. 716/PFV del 01/12/2023.

Con DGR n. 1073 del 15.07.2024 ad oggetto: "L.R. n. 7/95. Approvazione del calendario venatorio 2024/2025 per l'esercizio del prelievo in forma selettiva del Capriolo e Daino e dei relativi piani di abbattimento distinti per sesso e classi di età" sono stati approvati i piani di gestione di prelievo cervidi degli ATC e delle aziende faunistiche venatorie, il relativo calendario per il prelievo selettivo dei cervidi 2024/2025, demandando a successivo atto dirigenziale l'attuazione dei piani stessi attraverso l'assegnazione delle UG cervidi ai selecacciatori e dell'autorizzazione del servizio RUF.

Il comma 1, art. 15 "Modalità di prelievo dei cervidi" del R.R. n. 3/2012 stabilisce che la Regione, su proposta degli A.T.C. e sulla base del calendario venatorio regionale, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'articolo, approva, almeno quindici giorni prima dell'avvio della stagione venatoria, il disciplinare venatorio regionale per il prelievo dei cervidi dove sono riportati i luoghi di prelievo, le modalità di svolgimento della caccia di selezione, le forme di controllo dell'attività di prelievo, i provvedimenti disciplinari da applicare in caso di comportamenti difforni da quanto stabilito dal disciplinare medesimo; lo stesso è stato approvato con Decreto dirigenziale n. 458/IFO del 17.07.2024.

L'Ambito Territoriale di caccia AP dunque ha inviato con nota ns. prot. n. 0989361 del 01.08.2024 le cartografie delle UG cervidi, l'assegnazione delle UG-cervidi ad ogni selecacciatore, l'attribuzione dei capi nonché delle fascette identificative dei capi abbattuti. Tutti gli operatori ammessi al prelievo risultano in possesso dell'abilitazione alla figura tecnica di "cacciatore di ungulati con metodi selettivi (selecacciatore) abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone" ex Reg.Reg. 3/12 art.2 comma 1, lett. c).

L'A.T.C. AP comunica con stessa nota il gruppo Recupero Ungulati Feriti (RUF,) utilizzato nella caccia di selezione ai cervidi meglio generalizzati agli atti del procedimento, che risultano regolarmente abilitati in qualità di conduttori di cane da traccia (art. 2 c.1 lett. f) reg.reg. n. 3/2012).

Si ritiene pertanto di dare esecuzione al Piano di gestione degli ungulati dell'ATC AP, specie Capriolo, autorizzando l'elenco dei cacciatori ammessi al prelievo con indicazione delle relative Unità di gestione cervidi – U.G. capriolo - del piano di prelievo con indicazione dell'assegnazione dei capi, nonché delle fascette identificative dei capi abbattuti, nel rispetto di quanto stabilito dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati 2024/25 approvato con DGR n. 1073 del 15.07.2024 e dal disciplinare per l'esercizio della caccia ai cervidi in forma selettiva S.V. 2024-25 approvato con DDSet n. 458/IFO del 17.07.2024.

(esito dell'istruttoria)

Tutto ciò argomentato, si propone di adottare conforme decreto.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento
(*Alessandro Filiaggi*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



- Allegato 1 Elenco selecacciatori UG ammessi al prelievo con i rispettivi capi assegnati/fascette identificative
- Allegato 2 Cartografia 1 - 7 (DG01/DG02/DG03/DG04/DG05/DG06/DG07)

